

Ramy Elgaml. perché occorre attendere gli esiti dell'indagine penale

16 Gennaio 2025



IL CASO RAMY ELGAML

Altri articoli dell'autore

[DIRITTO](#) / I panni sporchi dell'Associazione Nazionale Magistrati

[DIRITTO](#) / A ciascuno il suo. È ancora tollerabile la segretezza delle archiviazioni disciplinari?

[DIRITTO](#) / La corresponsabilità del ministro Nordio

Newsletter

Abbonamenti

di Rosario Russo



Ramy Elgaml, omicidio stradale, forze dell'ordine, Codice della strada

Ramy Elgaml. perché occorre attendere gli esiti dell'indagine penale

L'alt intimato dalle Forze dell'ordine ai conducenti motorizzati s'inscrive tra i provvedimenti catalogati come 'ordini'. Il Codice della strada in materia ne disciplina due tipi: i posti di blocco, volti a impedire fisicamente il transito per individuare colpevoli o tracce di reati (si pensi ai posti di blocco ordinati a Roma subito dopo il sanguinoso sequestro di Aldo Moro), e i posti di controllo, normalmente finalizzati soltanto alla verifica a campione della corretta applicazione del Codice della strada da parte degli utenti costretti a fermarsi. Per il caso di inosservanza, diversificate sanzioni pecuniarie sono comminate esclusivamente dall'art. 192 del Codice stesso, a cui rimane del tutto estranea la necessità - e perfino l'opportunità - dell'immediato inseguimento dei trasgressori.

Affine, ma ancor più grave, è l'inosservanza di un altro ordine iconico, il semaforo rosso: se digitalmente accertata la sanzione è soltanto pecuniaria e comporta perdita di punti. Qualora per avventura il semaforo fosse presidiato da una pattuglia motorizzata, di norma non sarebbe né utile né raccomandabile che sia inseguito e fermato il trasgressore (come invece sembra dedursi dal cinema d'azione statunitense). Diverso è ovviamente il caso in cui si tratta non di accertare e contestare l'eccesso di velocità, ma di impedire la consumazione o la protrazione di altri reati (per esempio, un sequestro di persona in corso).

Perché, allora, ben tre autoveicoli dell'Arma si sono posti all'inseguimento del motoveicolo condotto, in esclusivo spregio all'ordine di fermarsi, da Fares Bouzidi, la cui rovinosa caduta ha provocato la morte di Ramy Elgaml, diciannovenne terzo trasportato?

E perché, attraverso la registrazione fonica, gl'inseguitori sembrano animati dall'intento (!) di fare "cadere" il motoveicolo in corsa? E perché indurre alla cancellazione un passante che aveva registrato sul cellulare la scena finale del mortale impatto?

Sottovalutazione dei rischi o erronea sopravvalutazione del proprio ruolo?

[Newsletter](#)[Abbonamenti](#)

Convieni seguire il nobile suggerimento del padre dell'unica incolpevole vittima: aspettare con fiducia gli esiti dell'inchiesta penale in corso! É quel che avviene – deve avvenire – nello stato di diritto.

Articoli più letti su questo argomento

DIRITTO / T-Red: facciamo chiarezza su funzionamento e limiti

DIRITTO / Profili di incostituzionalità del nuovo Art. 187 Codice della Strada (guida sotto l'effetto di stupefacenti)

DIRITTO / Guida in stato di ebbrezza e lavori di pubblica utilità: revoca del beneficio e determinazione della pena

DIRITTO / Profili di incostituzionalità del nuovo Art. 187 Codice della Strada (guida sotto l'effetto di stupefacenti)

di Andrea Baiguera Altieri



DIRITTO / Il nuovo diritto penale stradale: la legge 177/2024 riforma il Codice della Strada

di Davide Ramaioli



DIRITTO / Guida e utilizzo di sostanze stupefacenti o ansiolitici: attenzione dal 14 dicembre 2024 con la riforma del Codice Strada si va ad ampliare la fattispecie dell'illecito penale

di Luca Perini



DIRITTO / Nuovo Codice della Strada

di Samuele Valente



Newsletter

Abbonamenti

DIRITTO / Ancora sull'omicidio nautico*di Micaela Lopinto***DIRITTO / T-Red: facciamo chiarezza su funzionamento e limiti***di Chiara Crisci***DIRITTO / TAR: per i titoli morali della patente rivolgiti al giudice ordinario***di Alfredo Matranga***DIRITTO / Forze dell'ordine: la fabbrica dell'encomio facile***di Riccardo Radi***DIRITTO / Guida in stato di ebbrezza e lavori di pubblica utilità: revoca del beneficio e determinazione della pena***di Riccardo Radi*

filodiritto

Sede legale e amministrativa

InFOROmatica S.r.l.

Via Castiglione 81, 40124 - Bologna

Tel. 051.98.43.125

Fax 051.98.43.529

P.IVA IT02575061009

Newsletter

Abbonamenti



Iscriviti alla newsletter



Cerca nel sito

ABBONAMENTI

Chi siamo

Contatti

Informatica S.r.l.

La nostra storia

Redazione

Pubblicità

Autori

Comitato scientifico

Curatori

Fotografi

Partner

Avvertenze legali

Contestazioni

Note legali

Privacy Policy

Cookie Policy

Collaborazioni

Recensioni

Sei un fotografo?

Norme redazionali generali

Regole per invio e referaggio

RSS contributi

Academy

Archivio articoli

Codici

Riviste

Rubriche

Copyright © 2021, Informatica S.r.l.

Direttore responsabile: Antonio Zama - Tribunale Bologna 24.07.2007, n.7770 - ISSN 2239-7752

Credits  **webit**

Newsletter

Abbonamenti